



*Ministero delle infrastrutture
e dei trasporti*

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone
fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di
cose per conto di terzi

DELIBERAZIONE N. 8 del 11 ottobre 2023

IL COMITATO CENTRALE

VISTO il decreto legge 28 dicembre 1998, n. 451, convertito con legge 26 febbraio 1999, n. 40, ed in particolare l'art. 2, comma 3, che assegna al Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori risorse da utilizzare per la protezione ambientale e per la sicurezza della circolazione, anche con riferimento all'utilizzo delle infrastrutture;

VISTO l'art. 45 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, che, a decorrere dall'anno 2000, rende strutturali le misure previste dalle disposizioni normative testé citate;

VISTO il capitolo di spesa 1330 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti denominato "Somme assegnate al Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori" sul quale sono iscritte le risorse finanziarie, di volta in volta definite dalle leggi di revisione della spesa pubblica in termini di modifiche, integrazioni e/o riduzioni dell'iniziale stanziamento;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n.56 del 15 marzo 2022, di ripartizione, ai sensi dell'art. 1, comma 150 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, del fondo per gli interventi a favore dell'autotrasporto di cui al capitolo 1337, che assegna, per ciascuno degli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024, alla riduzione dei pedaggi la somma di **euro 140.000.000**;

VISTA la direttiva del Ministro n. 140 del 11 maggio 2022, con la quale, tra l'altro, è stato disposto che il Comitato utilizzi le risorse finanziarie iscritte sul capitolo 1330 per l'anno 2023, pari a **euro 8.541.587,00** per **euro 2.500.000,00** per iniziative ed interventi in materia di sicurezza della circolazione e di controlli dei mezzi pesanti e le rimanenti risorse per la copertura delle riduzioni dei pedaggi autostradali, pagati per i transiti effettuati nell'anno 2022 dalle imprese con sede nell'Unione europea che effettuano autotrasporto di cose, delle relative spese di procedura nonché del contenzioso pregresso;

CONSIDERATO che tale direttiva 140/2022 fa salva l'attribuzione alla copertura della riduzione dei pedaggi autostradali di eventuali fondi non utilizzati per interventi in materia di sicurezza della circolazione e di controlli dei mezzi pesanti alla, nonché di ulteriori somme che potranno derivare dalla ripartizione, ai sensi dell'art. 1, comma 150 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, del fondo per gli interventi a favore dell'autotrasporto di cui al capitolo 1337;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022 "Ripartizione in



*Ministero delle infrastrutture
e dei trasporti*

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone
fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di
cose per conto di terzi

capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025", che prevede l'iscrizione, per l'anno 2023, di euro 148.541.587, di euro 148.541.587 per l'anno 2024 ed euro 8.541.587 per l'anno 2025, sul capitolo 1330 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

RILEVATO che la parte di risorse non utilizzate per la realizzazione degli interventi ai fini dell'incremento della sicurezza della circolazione e dei controlli sui mezzi pesanti, ivi compresi studi promossi da organismi internazionali relativi al trasporto di merci su strada, così come determinata dalla citata direttiva 140/2022 ammonta ad **euro 262.920,26**;

VISTA la delibera n. 6 del 4 maggio 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 112 del 15 maggio 2023, con la quale è stato dato avvio alla procedura per il conseguimento della riduzione compensata dei costi sostenuti per i pedaggi autostradali nell'anno 2022 disponendo l'apertura della fase 1 – prenotazione della domanda dal 5 al 11 giugno 2023 e della fase 2 - inserimento dei dati relativi alla domanda e firma ed invio della domanda dal 26 giugno al 21 luglio 2023;

CONSIDERATO che in ottemperanza alla sentenza del Tar Lazio n. 15827/2022 – ricorso numero di registro generale 8602 del 2022, proposto da Lct S.P.A, che ha concesso a parte ricorrente la possibilità di presentare la domanda di rimborso dei pedaggi per i transiti effettuati nell'anno 2021, è stato emesso il decreto di pagamento n. 81 del 27/07/2023 per l'importo di **euro 130.967,26** in favore ADE Riscossione – Agente della riscossione per la provincia di Catania conseguenti l'atto di pignoramento presso terzi prot. n. 1466 del 25/07/2023, a seguito della richiesta effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73;

CONSIDERATO l'atto di transazione con il Consorzio Dkv Euroservice con prot. Registro Contratti n. 7 del 29/05/2023, approvato con decreto prot. 1257 del 27/06/2023, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti al n. 2292 del 18/07/2023 e dalla Ragioneria Generale dello Stato al n. 1817 del 17/07/2023, che riconosce in favore del suddetto Consorzio la somma di **euro 5.050.000,00** a titolo di rimborso transiti autostradali per transiti effettuati nell'anno 2020 ed il conseguente decreto di pagamento;

CONSIDERATO altresì che con la predetta direttiva 140/2022 è stato disposto che il Comitato provveda alla rideterminazione definitiva della riduzione sulla base delle risorse finanziarie a tale scopo effettivamente disponibili all'atto dell'assunzione dell'impegno di spesa;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto disposto dalla direttiva citata in premessa, nell'ambito dello stanziamento previsto sul capitolo 1330, è stata rideterminata la somma da destinare alla riduzione compensata dei pedaggi autostradali pagati dalle imprese con sede nell'Unione europea che hanno effettuato autotrasporti di cose nell'anno 2022 in **euro 141.123.540,00** al netto delle spese di contenzioso sopra citate;

TENUTO CONTO che, applicando le percentuali di riduzione secondo i diversi scaglioni di fatturato globale annuo e la classe ecologica del veicolo, come previste dalla delibera n. 6 del 4



*Ministero delle infrastrutture
e dei trasporti*

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone
fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di
cose per conto di terzi

maggio 2023, la riduzione dei pedaggi richiesta dalle imprese istanti - come risultante dai dati presenti sull'“applicativo pedaggi”- ammonta a euro 237.623.286,80 e, superando le attuali effettive disponibilità finanziarie, è necessario rideterminare le percentuali di riduzione indicate al punto 7 della delibera in parola;

DELIBERA

Art. 1 - di aggiornare le percentuali di riduzione indicate al punto 7 della delibera n. 6 del 4 maggio 2023, secondo la seguente tabella:

FATTURATO (in Euro)	CLASSE VEICOLO	PERCENTUALE RIDUZIONE	PERCENTUALE RIDUZIONE RIDETERMINATA
200.000-400.000	Euro VI o a trazione alternativa	5	2,9695
	Euro V	3	1,7817
400.001-1.200.000	Euro VI o a trazione alternativa	7	4,1573
	Euro V	5	2,9695
1.200.001-2.500.000	Euro VI o a trazione alternativa	9	5,3451
	Euro V	7	4,1573
2.500.001-5.000.000	Euro VI o a trazione alternativa	11	6,5329
	Euro V	9	5,3451
Oltre 5.000.000	Euro VI o a trazione alternativa	13	7,7206
	Euro V	11	6,5329

Art. 2 - di approvare l'applicazione delle riduzioni per gli importi calcolati applicando ai volumi di fatturato, le percentuali rideterminate per le diverse classi di fatturato e classe ecologica dei veicoli, nella misura di cui al precedente art. 1;

Art. 3 - di approvare l'elenco allegato 1 delle imprese non ammesse al beneficio delle riduzioni compensate dei pedaggi autostradali per transiti effettuati 2022 in quanto non aventi titolo, fermo restando che predette imprese saranno destinatarie di specifico provvedimento motivato;

Art. 4 - di provvedere, subordinatamente all'espletamento dei controlli di legge, al pagamento, con



*Ministero delle infrastrutture
e dei trasporti*

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone
fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di
cose per conto di terzi

le modalità previste al punto 12 della deliberazione n. 6 del 4 maggio 2023, della somma complessiva di **euro 141.123.540,00 (centoquarantunomilioncentoventitremilacinquecento-quaranta,00)** a favore dei beneficiari risultati adempienti e/o parzialmente adempienti ai fini tributari, e a favore degli Agenti delle Entrate-riscossione competenti per gli importi riconosciuti ai beneficiari risultati essere inadempienti o parzialmente inadempienti.

L'adozione della presente delibera è stata approvata dal Comitato centrale nella seduta del 11 ottobre 2023.

Il Presidente
(dott. Enrico Finocchi)



*Ministero delle infrastrutture
e dei trasporti*

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone
fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di
cose per conto di terzi

ALLEGATO 1 – IMPRESE NON AMMESSE AL RIMBORSO

N	Codice Albo/Licenza	Impresa	P. Iva/CF	Rimborso totale
1	BA7469553K	OKI TRANSPORT	04592130720	0,00
2	BG1197732X	LOCATELLI EUROCONTAINERS	02521560165	0,00
3	RO2602540Z	EUROTRASPORTI E SERVIZI	03217590409	0,00